



## 8810-A Uretano Rigido Nero

### MG Chemicals Ltd - ITA

N° Versione: A-2.00

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 20/10/2021

Data di revisione: 20/10/2021

L.REACH.ITA.IT

#### SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificazione del prodotto

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| Nome del Prodotto              | 8810-A   |
| Sinonimi                       | SDS Code: 8810-A, 8810-375ML, 8810-2.55L   UFI:13N0-A051-W00W-60TH |
| Altri mezzi di identificazione | Uretano Rigido Nero  |

##### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | Resine di uretano per indurenti |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti    | Non Applicabile                 |

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| Nome della società | MG Chemicals Ltd - ITA  | MG Chemicals (Head office)                                   |
|--------------------|---|--|
| Indirizzo          | Level 2, Vision Exchange Building, Territorials Street, Zone 1, Central Business District Birkirkara CBD 1070 Malta | 9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada     |
| Telefono           | Non Disponibile   | +(1) 800-201-8822  |
| Fax                | Non Disponibile   | +(1) 800-708-9888  |
| Sito web           | Non Disponibile   | <a href="http://www.mgchemicals.com">www.mgchemicals.com</a> |
| Email              | sales@mgchemicals.com   | Info@mgchemicals.com   |

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|                                      |                                      |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Associazione / Organizzazione        | Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388) |
| Telefono di Emergenza                | +(1) 760 476 3961                    |
| Altri numeri telefonici di emergenza | Non Disponibile                      |

#### SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

|  |  |
|--|--|
| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1] | H317 - Sensibilizzante cutaneo categoria 1, H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3         |
| Legenda:   | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI |

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

|                         |            |
|-------------------------|------------|
| Pittogrammi di pericolo |            |
| Avvertenza              | Attenzione |

##### Dichiarazioni di Pericolo

|      |   |
|------|---|
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                   |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

##### Dichiarazioni aggiuntive

|        |   |
|--------|---|
| EUH205 | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |
|--------|---|

Fraasi di Prevenzione: Prevenzione

## 8810-A Uretano Rigido Nero

|      |  |
|------|--|
| P280 | Indossare guanti e indumenti protettivi.   |
| P261 | Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.                                 |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente.  |
| P272 | Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |

## Frase di Prevenzione: Risposta

|           |  |
|-----------|--|
| P302+P352 | SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua e sapone.               |
| P333+P313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.         |
| P362+P364 | Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |

## Frase di Prevenzione: Stoccaggio

Non Applicabile

## Frase di Prevenzione: Smaltimento

|      |   |
|------|---|
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale. |
|------|---|

## 2.3. Altri pericoli

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione\*.

Esposizione può causare effetti irreversibili\*.

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

## SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

## 3.2. Miscela

| 1. Numero CAS<br>2. No EC<br>3. N° Indice<br>4. N° REACH                                 | %[peso]   | Nome  | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche  | Nanoforma particelle<br>Caratteristiche |
|--|---|---|---|---|
| 1.1318-02-1<br>2.215-283-8<br>3.Non Disponibile<br>4.Non Disponibile                     | 10  | zeoliti   | Non Applicabile   | Non Disponibile                         |
| 1.1675-54-3<br>2.216-823-5<br>3.603-073-00-2 603-074-00-8<br>4.Non Disponibile           | 1   | 2,2'-(1-metiletilidene)bis(4,1-fenilenoossimetilene)bisossirano | Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare<br>Categoria 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1; H315, H319, H317 [2] | Non Disponibile                         |
| 1.1333-86-4<br>2.215-609-9 435-640-3 422-130-0<br>3.Non Disponibile<br>4.Non Disponibile | 0.3   | NERO-DI-ACETILENE   | Cancerogeno Categoria 2; H351 [1]   | Non Disponibile                         |
| 1.68609-97-2<br>2.271-846-8<br>3.603-103-00-4<br>4.Non Disponibile                       | 0.2   | ossirano mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati                | Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1; H315, H317 [2]   | Non Disponibile                         |
| <b>Legenda:</b>  | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina |   |   |   |

## SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Contatto con gli occhi</b> | <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.</li> <li>▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.</li> <li>▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.</li> </ul>  |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul> <p>Per ustioni termiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Decontaminare area intorno a bruciare.</li> <li>▶ Considerare l'uso di impacchi freddi e antibiotici topici.</li> </ul> <p>Per primo grado ustioni (che interessano lo strato superiore della pelle)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tenere bruciato pelle sotto fresca (non fredda) l'acqua corrente o immergere in acqua fredda fino a quando il dolore scompare.</li> <li>▶ Utilizzare compresse se l'acqua corrente non è disponibile.</li> <li>▶ Coprire con bendaggio non adesivo sterile o un panno pulito.</li> <li>▶ Non applicare il burro o unguenti; ciò può causare infezione.</li> </ul> |

## 8810-A Uretano Rigido Nero

|                   |   |
|-------------------|---|
|                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Dare mitigatori over-the dolore contatore se aumenta dolore o gonfiore, arrossamento, si verificano febbre.</li> </ul> <p>Per ustioni di secondo grado (interessano primi due strati di pelle)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Raffreddare l'ustione da immergere in acqua fredda corrente per 10-15 minuti.</li> <li>▸ Utilizzare compresse se l'acqua corrente non è disponibile.</li> <li>▸ Non applicare il ghiaccio in quanto ciò potrebbe abbassare la temperatura del corpo e causare ulteriori danni.</li> <li>▸ Non rompere le vesciche o applicare burro o unguenti; ciò può causare infezione.</li> <li>▸ Proteggere burn Copertina liberamente con sterili, benda antiaderente e fissarlo in posizione con una garza o nastro.</li> </ul> <p>Per evitare shock: (a meno che la persona ha una testa, al collo o infortunio alla gamba, o sarebbe causare disagio):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Posare la persona piatta.</li> <li>▸ Elevare i piedi di circa 12 pollici.</li> <li>▸ Elevate bruciare area sopra il livello del cuore, se possibile.</li> <li>▸ Coprire la persona con il cappotto o una coperta.</li> <li>▸ Consultare un medico.</li> </ul> <p>Per ustioni di terzo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Ottenere le cure immediate assistenza medica o di emergenza.</li> </ul> <p>Nel frattempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ protegge la copertura dell'area bruciare liberamente con sterili, benda antiaderente o, per grandi superfici, un foglio o altro materiale che non lascia pelucchi nella ferita.</li> <li>▸ Separare le dita dei piedi e le dita bruciate con secchi, condimenti sterili.</li> <li>▸ Non immergere in acqua o bruciare applicare pomate o burro; ciò può causare infezione.</li> <li>▸ Per evitare scosse vedi sopra.</li> <li>▸ Per una bruciatura delle vie aeree, non posizionare cuscino sotto la testa della persona quando la persona è disteso. Questo può chiudere le vie respiratorie.</li> <li>▸ Avere una persona con una bruciatura viso sedersi.</li> <li>▸ controllo del polso e la respirazione per il monitoraggio per lo shock fino all'arrivo dei soccorsi di emergenza arriva.</li> </ul> |
| <b>Inalazione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata.</li> <li>▸ Altre misure sono di solito non necessarie.</li> </ul>  |
| <b>Ingestione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▸ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.</li> </ul>   |

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici**

Vedere Sezione 11

**4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5 Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>Incompatibilità al fuoco</b> | Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione. |
|---------------------------------|--|

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Estinzione dell'incendio</b>     | Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco.                                  |
| <b>Pericolo Incendio/Esplosione</b> | Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi.<br>I prodotti di combustione includono:<br>anidride carbonica (CO <sub>2</sub> )<br>altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico.<br>Può emettere fumi velenosi.<br><br>Può emettere fumi corrosivi. |

**SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

**6.2. Precauzioni ambientali**

Fare riferimento alla sezione 12

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>Piccole perdite di prodotto</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Eliminare tutte le fonti d'ignizione.</li> <li>▸ Pulire immediatamente tutte le perdite.</li> </ul> |
|------------------------------------|--|

## 8810-A Uretano Rigido Nero

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
|                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, sostanze inerti o vermiculite.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Mettere in un adeguato contenitore etichettato per lo smaltimento dei rifiuti.</li> </ul>  |
| <b>Grosse perdite di prodotto</b> | <p>Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.</li> <li>▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento.</li> <li>▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi.</li> <li>▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.</li> </ul> |

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

|   |   |
|---|---|
| <b>Manipolazione Sicura</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione.</li> <li>▶ Usare in area ben ventilata.</li> <li>▶ Evitare la concentrazione in cavità e pozzi.</li> <li>▶ <b>NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata.</b></li> <li>▶ Evitare fumo, luci non schermate o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili.</li> <li>▶ Quando si maneggia <b>NON mangiare, bere o fumare.</b></li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso.</li> <li>▶ Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso.</li> <li>▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente.</li> <li>▶ Applicare buone procedure di sicurezza occupazionale.</li> <li>▶ Rispettare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> <li>▶ Per garantire condizioni di lavoro sicure, l'atmosfera dovrebbe essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione.</li> </ul> <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p> |
| <b>Protezione per incendio e esplosione</b> | Vedere sezione 5  |
| <b>Altre informazioni</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Conservare nei contenitori originali.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura.</li> <li>▶ Non fumare, esporre a luci non protette o a fonti d'accensione.</li> <li>▶ Immagazzinare in un luogo fresco, secco, ben ventilato.</li> <li>▶ Immagazzinare lontano da materiali incompatibili e contenitori di generi alimentari.</li> <li>▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare regolarmente eventuali perdite.</li> <li>▶ Osservare le raccomandazioni del produttore circa conservazione e maneggiamento.</li> </ul>   |

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <b>Contenitore adatto</b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.</li> <li>▶ Imballare come raccomandato dal produttore.</li> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.</li> </ul> |
| <b>Incompatibilità di stoccaggio</b> | Evitare la reazione con agenti ossidanti  |

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

| Ingrediente   | DNELs<br>Esempio di esposizione lavoratore   | PNECs<br>Comparto   |
|---|--|---|
| 2,2'-[(1-metiletilidien)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | Cutaneo 0.75 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)<br>Inalazione 4.93 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) | 0.006 mg/L (Acqua (Dolce))<br>0.001 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) |

## 8810-A Uretano Rigido Nero

| Ingrediente                                       | DNELs<br>Esempio di esposizione lavoratore   | PNECs<br>Comparto  |
|---|--|--|
|   | Cutaneo 89.3 µg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *<br>Inalazione 0.87 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *<br>Orale 0.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *  | 0.018 mg/L (Acqua (Marini))<br>0.341 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))<br>0.034 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))<br>0.065 mg/kg soil dw (Suolo)<br>10 mg/L (STP)<br>11 mg/kg food (Orale)  |
| NERO-DI-ACETILENE                                 | Inalazione 1 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica)<br>Inalazione 0.5 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica)<br>Inalazione 0.06 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *  | 1 mg/L (Acqua (Dolce))<br>0.1 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)<br>10 mg/L (Acqua (Marini))  |
| ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati | Cutaneo 1 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)<br>Inalazione 3.6 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica)<br>Cutaneo 0.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *<br>Inalazione 0.87 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *<br>Orale 0.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * | 0.106 mg/L (Acqua (Dolce))<br>0.011 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)<br>0.072 mg/L (Acqua (Marini))<br>307.16 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))<br>30.72 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))<br>1.234 mg/kg soil dw (Suolo)<br>10 mg/L (STP) |

\* I valori per la popolazione generale

## Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte           | Ingrediente     | Nome del prodotto | TWA             | STEL            | Picco           | Note            |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile   | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

Non Applicabile

## Limiti di Emergenza

| Ingrediente  | TEEL-1               | TEEL-2                | TEEL-3                  |
|--|----------------------|-----------------------|-------------------------|
| zeoliti  | 30 mg/m <sup>3</sup> | 330 mg/m <sup>3</sup> | 2,000 mg/m <sup>3</sup> |
| zeoliti  | 30 mg/m <sup>3</sup> | 330 mg/m <sup>3</sup> | 2,000 mg/m <sup>3</sup> |
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | 39 mg/m <sup>3</sup> | 430 mg/m <sup>3</sup> | 2,600 mg/m <sup>3</sup> |
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | 90 mg/m <sup>3</sup> | 990 mg/m <sup>3</sup> | 5,900 mg/m <sup>3</sup> |
| NERO-DI-ACETILENE  | 9 mg/m <sup>3</sup>  | 99 mg/m <sup>3</sup>  | 590 mg/m <sup>3</sup>   |

| Ingrediente  | Valori Originali IDLH   | Valori Aggiornati (IDLH) |
|--|-------------------------|--------------------------|
| zeoliti  | Non Disponibile         | Non Disponibile          |
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | Non Disponibile         | Non Disponibile          |
| NERO-DI-ACETILENE  | 1,750 mg/m <sup>3</sup> | Non Disponibile          |
| ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati              | Non Disponibile         | Non Disponibile          |

## Banding esposizione professionale

| Ingrediente  | Esposizione occupazionale Banda Valutazione  | Esposizione professionale limite della fascia                     |
|--|--|---|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | E  | ≤ 0.1 ppm   |
| NERO-DI-ACETILENE  | C  | > 0.1 to ≤ milligrams per cubic meter of air (mg/m <sup>3</sup> ) |
| ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati              | E  | ≤ 0.1 ppm   |
| <b>Note:</b>   | <i>Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.</i> |   |

## DATI DEL PRODOTTO

Le sostanze irritanti sensoriali sono sostanze chimiche che producono effetti collaterali temporanei e indesiderati su occhi, naso o gola. Gli standard di esposizione professionale per questi irritanti sono stati basati sull'osservazione delle risposte dei lavoratori a varie concentrazioni nell'aria. Le aspettative attuali richiedono che quasi ogni individuo debba essere protetto da irritazioni sensoriali anche minori e che gli standard di esposizione siano stabiliti utilizzando fattori di incertezza o fattori di sicurezza da 5 a 10 o più. A volte si usano livelli di effetti non osservabili animali (NOEL) per determinare questi limiti in cui i risultati umani non sono disponibili. Un approccio aggiuntivo, tipicamente utilizzato dal comitato TLV (USA) nel determinare gli standard respiratori per questo gruppo di sostanze chimiche, è stato quello di assegnare valori limite (TLV C) a sostanze irritanti ad azione rapida e di assegnare limiti di esposizione a breve termine (TLV STEL) quando il peso dell'evidenza da irritazione, bioaccumulo e altri endpoint si combinano per garantire tale limite. Al contrario, la Commissione MAK (Germania) utilizza un sistema di cinque categorie basato su odore intenso, irritazione locale e emivita di eliminazione. Tuttavia questo sistema viene sostituito per essere coerente con il Comitato scientifico dell'Unione europea (UE) per i limiti di esposizione professionale (SCOEL); questo è più strettamente alleato a quello degli Stati Uniti. OSHA (USA) ha concluso che l'esposizione a sostanze irritanti sensoriali può: causare infiammazione causando maggiore suscettibilità ad altri agenti irritanti e agenti infettivi, può portare a lesioni permanenti o disfunzioni, può consentire un maggiore assorbimento di sostanze pericolose e acclimatare il lavoratore alle proprietà irritanti di avvertimento di queste sostanze aumentando così il rischio di sovraesposizione.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| 8.2.1. Controlli tecnici idonei | Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato. Il respiratore deve calzare perfettamente per ottenere una protezione adeguata. Un respiratore con riserva d'aria può essere necessario in speciali circostanze. Il respiratore deve calzare perfettamente per ottenere una protezione adeguata. Un respiratore autonomo (SCBA) può essere necessario in determinate situazioni. Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro |
|---------------------------------|---|

Continua...

## 8810-A Uretano Rigido Nero

posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.

| Tipo di agente contaminante :  | Velocità dell'aria :            |
|--|---------------------------------|
| solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)  | 0,25-0,5<br>m/s(50/100 f/min)   |
| aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0,5-1 m/s<br>(100-200 f/min.)   |
| spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)  | 1-2,5 m/s<br>(200-500 f/min)    |
| smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).  | 2,5-10 m/s<br>(500-2000 f/min.) |

Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da :

| Parte bassa della scala  | Parte alta della scala                         |
|--|--|
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare           | 1: Correnti d'aria disturbanti                 |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità       |
| 3: Intermittente, bassa produzione                                     | 3: Alta produzione, uso continuo               |
| 4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento                | 4: Schermatura piccola – solo controllo locale |

La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione ( in casi semplici ). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche , che producono dei deficitss di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati.

## 8.2.2. Protezione Individuale



## Protezione per gli occhi e volto

- ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale.
- ▶ Occhiali chimici.
- ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]

## Protezione della pelle

Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

## Protezione mani / piedi

NOTA: Il materiale può causare sensibilizzazione della pelle in individui predisposti. Deve essere usata cautela nel rimuovere guanti o altre attrezzature protettive, per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego. Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.

L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.

L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:

- La frequenza e la durata del contatto,
- Resistenza chimica del materiale del guanto,
- Spessore del guanto e
- destrezza

Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 o equivalente nazionale).

- Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)
- Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)
- Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine.
- I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti.

Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:

- Eccellente quando il tempo di penetrazione è > 480 min
- Buono quando il tempo di penetrazione è > 20 min
- Accettabile quando il tempo di penetrazione è <20 min
- Scarso quando il materiale dei guanti si consuma

Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.

Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.

Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori

## 8810-A Uretano Rigido Nero

|                             |  |
|-----------------------------|--|
|                             | <p>dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.</p> <p>Nota: A seconda dell'attività da svolgere,, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati.</li> <li>· Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura</li> </ul> <p>I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Quando si maneggiano resine epossidiche liquide, indossare guanti protettivi (come gomma nitrile o nitrile-butatoluene), stivali e grembiuli.</li> <li>▶ NON usare cotone o pelle (che assorbono e concentrano le resine), cloruro di polivinile, guanti in gomma o polietilene (che assorbono la resina).</li> <li>▶ NON usare creme protettive che contengono grassi emulsi e olii, che possono assorbire la resina; le creme protettive a base di silicone devono essere esaminate prima dell'uso.</li> </ul> |
| <b>Protezione del corpo</b> | Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto  |
| <b>Altre protezioni</b>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Grembiuli in PVC.</li> <li>▶ Crema di protezione.</li> <li>▶ Crema di pulizia della pelle.</li> <li>▶ Unità di lavaggio degli occhi.</li> </ul>   |

**Protezione respiratoria**

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

**8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla sezione 12

**SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Aspetto   | Nero            |  |                 |
|---|-----------------|--|-----------------|
| <b>Stato Fisico</b>   | liquido         | <b>Densità Relativa (Acqua= 1)</b>                   | 1.10            |
| <b>Odore</b>  | Non Disponibile | <b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b> | Non Disponibile |
| <b>Soglia olfattiva</b>   | Non Disponibile | <b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>           | >305            |
| <b>pH ( come fornito)</b>   | Non Disponibile | <b>Temperatura di decomposizione</b>                 | Non Disponibile |
| <b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>                  | Non Disponibile | <b>Viscosità' (cSt)</b>                              | 324             |
| <b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b> | >288            | <b>Peso Molecolare (g/mol)</b>                       | Non Disponibile |
| <b>Punto di infiammabilità (°C)</b>                                   | 230             | <b>Gusto</b>   | Non Disponibile |
| <b>Velocità di evaporazione</b>                                       | <1 BuAC = 1     | <b>Proprietà esplosive</b>                           | Non Disponibile |
| <b>Infiammabilità</b>   | Non Applicabile | <b>Proprietà ossidanti</b>                           | Non Disponibile |
| <b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>                                 | Non Disponibile | <b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>         | Non Disponibile |
| <b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>                                 | Non Disponibile | <b>Componente volatile (%vol)</b>                    | Non Disponibile |
| <b>Pressione Vapore (kPa)</b>   | Non Disponibile | <b>gruppo di gas</b>                                 | Non Disponibile |
| <b>Idrosolubilità</b>   | Non miscibile   | <b>pH come soluzione (%)</b>                         | Non Disponibile |
| <b>Densità di vapore (Aria = 1)</b>                                   | Non Disponibile | <b>VOC g/L</b>                                       | Non Disponibile |
| <b>nanoforma Solubilità</b>   | Non Disponibile | <b>Nanoforma particelle Caratteristiche</b>          | Non Disponibile |
| <b>Dimensione delle particelle</b>                                    | Non Disponibile |  |                 |

**9.2. Altre informazioni**

Non Disponibile

**SEZIONE 10 Stabilità e reattività**

|                        |                    |
|------------------------|--------------------|
| <b>10.1.Reattività</b> | Vedere sezione 7.2 |
|------------------------|--------------------|

## 8810-A Uretano Rigido Nero

|  |   |
|--|---|
| <b>10.2. Stabilità chimica</b>                     | Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà. |
| <b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>    | Vedere sezione 7.2  |
| <b>10.4. Condizioni da evitare</b>                 | Vedere sezione 7.2  |
| <b>10.5. Materiali incompatibili</b>               | Vedere sezione 7.2  |
| <b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Vedere sezione 5.3  |

## SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Inalazione</b>            | Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.  |
| <b>Ingestione</b>            | Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come 'nocivo per ingestione'. Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.  |
| <b>Contatto con la pelle</b> | Non si ritiene che il contatto con la pelle abbia effetti nocivi sulla salute (come classificato dalle direttive CE); il materiale può ancora produrre danni alla salute in seguito a ferite, lesioni o abrasioni.<br>Esistono prove limitate, o l'esperienza pratica prevede che il materiale produca o meno un'infiammazione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito del contatto diretto e / o produca un'infiammazione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, fino a quattro ore, tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spongiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide.<br>Ferite aperte, pelle irritata o abrasa non dovrebbero essere esposte a questo materiale<br>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto. |
| <b>Occhi</b>                 | Esistono prove, o l'esperienza pratica prevede che il materiale possa causare irritazione agli occhi in un numero considerevole di individui e / o produrre lesioni oculari significative che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione negli occhi degli animali da esperimento. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare un'infiammazione caratterizzata da arrossamento temporaneo (simile al colpo di vento) della congiuntiva (congiuntivite); può verificarsi una menomazione temporanea della vista e / o altri danni oculari transitori / ulcerazioni.  |
| <b>Cronico</b>               | Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.<br>E' piu' probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione generale.<br><br>Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione. Danni gravi (disturbi funzionali chiari o cambiamenti morfologici che possono avere un significato tossicologico) possono essere causati da un'esposizione ripetuta o prolungata. Di norma il materiale produce o contiene una sostanza che produce lesioni gravi. Tale danno può divenire evidente dopo l'applicazione diretta in studi di tossicità subcronica (90 giorni) o dopo test di tossicità subacuta (28 giorni) o cronica (di due anni). Eteri glicidilici possono causare danni genetici e cancro.  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <b>8810-A Uretano Rigido Nero</b>                                     | <b>TOSSICITA'</b>                                   | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Non Disponibile                                     | Non Disponibile  |
| <b>zeoliti</b>  | <b>TOSSICITA'</b>                                   | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Dermico (coniglio) LD50: <2000 mg/kg <sup>[2]</sup> | Non Disponibile  |
|   | L'inalazione(Rat) LC50; >0.5 mg/l4h <sup>[2]</sup>  |  |
|   | Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>       |  |
| <b>2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano</b> | <b>TOSSICITA'</b>                                   | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>    | Eye (rabbit): 2 mg/24h - SEVERE  |
|   | Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>       | Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>            |
|   |   | Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>            |
|   |   | Skin (rabbit): 500 mg - mild   |
| <b>NERO-DI-ACETILENE</b>  | <b>TOSSICITA'</b>                                   | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>    | Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup> |



## 8810-A Uretano Rigido Nero

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | Orale(Ratto) LD50; >8000 mg/kg <sup>[1]</sup>  | Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup> |
| ossirano, mono[[C12-14-<br>alchilossi]metil] derivati | <b>TOSSICITA'</b>  | <b>IRRITAZIONE</b>   |
|   | Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>  | Eye (rabbit): mild [Ciba]  |
|   |  | Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>            |
|   |  | Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>            |
|   |  | Skin (guinea pig): sensitiser  |
|   |  | Skin (human): Irritant   |
|   |  | Skin (human): non- sensitiser  |
|   |  | Skin (rabbit): moderate  |
|   | Skin : Moderate  |  |
| <b>Legenda:</b>                                       | 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche |  |

|  |  |
|--|--|
| 2,2'-[[1-METILETILIDEN]BIS(4,1-FENILENOSSIMETILEN)]BISOSSIRANO   | Bisfenolo A potrebbe avere effetti simili a ormoni sessuali femminili e se amministrato a donne gravide, potrebbe danneggiare il feto. Potrebbe anche danneggiare organi riproduttivi maschili e sperma.<br><br>Eteri glicidilici possono causare danni genetici e cancro.   |
| NERO-DI-ACETILENE  | Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.   |
| 8810-A Uretano Rigido Nero & 2,2'-[[1-METILETILIDEN]BIS(4,1-FENILENOSSIMETILEN)]BISOSSIRANO & OSSIRANO, MONO[[C12-14-ALCHILLOSSI]METIL] DERIVATI | Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediata. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensitizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che è ampiamente distribuita può essere un allergene più importante di quello con un più forte potenziale di sensitizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in più di 1% di persone campionate. |

|  |   |                             |   |
|--|---|-----------------------------|---|
| Tossicità acuta                              | ✗ | Cancerogenicità             | ✗ |
| Irritazione / corrosione                     | ✗ | Tossicità Riproduttiva      | ✗ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni          | ✗ | STOT - esposizione singola  | ✗ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ✓ | STOT - esposizione ripetuta | ✗ |
| Mutagenicità                                 | ✗ | Pericolo di aspirazione     | ✗ |

**Legenda:** ✗ - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 ✓ - Dati necessari alla classificazione disponibili

## 11.2.1. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

|  |                 |                             |                                 |                 |                 |
|--|-----------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|
| 8810-A Uretano Rigido Nero                                     | <b>Endpoint</b> | <b>Test di durata (ore)</b> | <b>Specie</b>                   | <b>Valore</b>   | <b>fonte</b>    |
|  | Non Disponibile | Non Disponibile             | Non Disponibile                 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| zeoliti  | <b>Endpoint</b> | <b>Test di durata (ore)</b> | <b>Specie</b>                   | <b>Valore</b>   | <b>fonte</b>    |
|  | ErC50           | 72h                         | Alghe o altre piante acquatiche | 18mg/l          | 1               |
|  | EC50            | 48h                         | Crostacei                       | >100mg/l        | 2               |
|  | LC50            | 96h                         | Pesce                           | >1000mg/l       | 1               |
|  | EC10(ECx)       | 96h                         | Alghe o altre piante acquatiche | 4.9mg/l         | 1               |
|  | EC50            | 96h                         | Alghe o altre piante acquatiche | 18mg/l          | 1               |
| 2,2'-[[1-metiletiliden]bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | <b>Endpoint</b> | <b>Test di durata (ore)</b> | <b>Specie</b>                   | <b>Valore</b>   | <b>fonte</b>    |
|  | EC50            | 72h                         | Alghe o altre piante acquatiche | 9.4mg/l         | 2               |
|  | LC50            | 96h                         | Pesce                           | 1.2mg/l         | 2               |
|  | EC50            | 48h                         | Crostacei                       | 1.1mg/l         | 2               |
|  | NOEC(ECx)       | 504h                        | Crostacei                       | 0.3mg/l         | 2               |

## 8810-A Uretano Rigido Nero

| NERO-DI-ACETILENE | Endpoint  | Test di durata (ore) | Specie                          | Valore            | fonte |
|-------------------|-----------|----------------------|---------------------------------|-------------------|-------|
|                   | EC50      | 72h                  | Alghe o altre piante acquatiche | >0.2mg/l          | 2     |
|                   | LC50      | 96h                  | Pesce                           | >100mg/l          | 2     |
|                   | EC50      | 48h                  | Crostacei                       | 33.076-41.968mg/l | 4     |
|                   | NOEC(ECx) | 24h                  | Crostacei                       | 3200mg/l          | 1     |

  

| ossirano, mono[(C12-14-<br>alchilossi)metil] derivati | Endpoint  | Test di durata (ore) | Specie    | Valore    | fonte |
|---|-----------|----------------------|-----------|-----------|-------|
|   | EC50(ECx) | 48h                  | Crostacei | 6.07mg/l  | 2     |
|   | LC50      | 96h                  | Pesce     | >5000mg/l | 2     |
|   | EC50      | 48h                  | Crostacei | 6.07mg/l  | 2     |

**Legenda:** Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente  | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|--|----------------------------|-------------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | ALTO                       | ALTO              |

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente  | Bioaccumulazione        |
|--|-------------------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | MEDIO (LogKOW = 3.8446) |

## 12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente  | Mobilità           |
|--|--------------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | BASSO (KOC = 1767) |

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

|                             | P               | B               | T               |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importanti dati disponibili | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| PBT                         | ✘               | ✘               | ✘               |
| vPvB                        | ✘               | ✘               | ✘               |
| Criteri PBT soddisfatti?    |                 |                 | no              |
| vPvB                        |                 |                 | no              |

## 12.6. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## 12.7. Altri effetti avversi

## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| Smaltimento Prodotto/Imballaggio  |
|---|
| <p>Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.</p> <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo</p> <p>Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Riduzione</li> <li>▶ Riuso</li> <li>▶ Riciclaggio</li> <li>▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)</li> </ul> <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> |

## 8810-A Uretano Rigido Nero

|  |   |
|--|---|
|  | <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio.</li> <li>▸ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.</li> <li>▸ Seppellire o incenerire i residui in luogo abilitato.</li> <li>▸ Riciclare i contenitori se possibile o gettarli in una discarica autorizzata.</li> </ul> |
| <b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>            | Non Disponibile   |
| <b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b> | Non Disponibile   |

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

## Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

|   |                                       |                 |
|---|---------------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU                                | Non Applicabile                       |                 |
| 14.2. Nome di spedizione ONU                    | Non Applicabile                       |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe                                | Non Applicabile |
|   | Rischio Secondario                    | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | Non Applicabile                       |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Non Applicabile                       |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Identificazione del pericolo (Kemler) | Non Applicabile |
|   | Codice di Classificazione             | Non Applicabile |
|   | Etichetta di Pericolo                 | Non Applicabile |
|   | Disposizioni speciali                 | Non Applicabile |
|   | Quantità limitata                     | Non Applicabile |
|   | Codice restrizione tunnel             | Non Applicabile |

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

|   |   |                 |
|---|---|-----------------|
| 14.1. Numero ONU                                | Non Applicabile   |                 |
| 14.2. Nome di spedizione ONU                    | Non Applicabile   |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe ICAO/IATA  | Non Applicabile |
|   | Rischio secondario ICAO/IATA                            | Non Applicabile |
|   | Codice ERG  | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | Non Applicabile   |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Non Applicabile   |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Disposizioni speciali                                   | Non Applicabile |
|   | Istruzioni di imballaggio per il carico                 | Non Applicabile |
|   | Massima Quantità / Pacco per carico                     | Non Applicabile |
|   | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio               | Non Applicabile |
|   | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico          | Non Applicabile |
|   | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | Non Applicabile |
|   | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico     | Non Applicabile |

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

|   |                         |                 |
|---|-------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU                                | Non Applicabile         |                 |
| 14.2. Nome di spedizione ONU                    | Non Applicabile         |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe IMDG             | Non Applicabile |
|   | Rischio Secondario IMDG | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | Non Applicabile         |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Non Applicabile         |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS              | Non Applicabile |
|   | Disposizioni speciali   | Non Applicabile |

## 8810-A Uretano Rigido Nero

|                   |                 |
|-------------------|-----------------|
| Quantità Limitate | Non Applicabile |
|-------------------|-----------------|

**Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

|   |                                   |                 |
|---|-----------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU                                | Non Applicabile                   |                 |
| 14.2. Nome di spedizione ONU                    | Non Applicabile                   |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Non Applicabile   Non Applicabile |                 |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | Non Applicabile                   |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Non Applicabile                   |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione         | Non Applicabile |
|   | Disposizioni speciali             | Non Applicabile |
|   | Quantità limitata                 | Non Applicabile |
|   | Attrezzatura richiesta            | Non Applicabile |
|   | Fire cones number                 | Non Applicabile |

**14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non Applicabile

**14.8. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC**

| Nome del Prodotto  | Gruppo          |
|--|-----------------|
| zeoliti  | Non Disponibile |
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | Non Disponibile |
| NERO-DI-ACETILENE  | Non Disponibile |
| ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati              | Non Disponibile |

**14.9. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice ICG**

| Nome del Prodotto  | Tipo di nave    |
|--|-----------------|
| zeoliti  | Non Disponibile |
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano | Non Disponibile |
| NERO-DI-ACETILENE  | Non Disponibile |
| ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati              | Non Disponibile |

**SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****zeoliti se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC  
Inventario Europeo EC

Regolamento REACH (EC) 1907/2006 - Proposte per l'identificazione di sostanze estremamente preoccupanti: relazioni dell'Allegato XV per commenti da parte delle parti interessate previa consultazione  
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC  
Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione  
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze  
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC  
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI  
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**NERO-DI-ACETILENE se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC  
Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo  
Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione  
Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate - ELINCS - 6a pubblicazione - COM (2003) 642, 29.10.2003  
Elenco internazionale dell'OMS dei valori di limite di esposizione professionale (OEL) proposti per i nanomateriali fabbricati (MNMS)

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze  
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
Inventario Europeo EC  
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene  
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

## 8810-A Uretano Rigido Nero

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione  
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze  
Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI  
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

## Stato dell'inventario nazionale

| National Inventory                               | Status  |
|--|---|
| Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa | si  |
| Canada - DSL                                     | si  |
| Canada - NDSL                                    | No (2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano; NERO-DI-ACETILENE; ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati)   |
| China - IECSC                                    | si  |
| Europe - EINEC / ELINCS / NLP                    | si  |
| Japan - ENCS                                     | No (zeoliti; ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati)   |
| Korea - KECI                                     | si  |
| New Zealand - NZIoC                              | si  |
| Philippines - PICCS                              | si  |
| USA - TSCA                                       | si  |
| Taiwan - TCSI                                    | si  |
| Mexico - INSQ                                    | No (2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano; ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati)  |
| Vietnam - NCI                                    | si  |
| Russia - FBEPH                                   | si  |
| <b>Legenda:</b>                                  | <i>Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario<br/>No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i> |

## SEZIONE 16 Altre informazioni

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| <b>Data di revisione</b> | 20/10/2021 |
| <b>Data Iniziale</b>     | 24/01/2018 |

## Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

|             |                                     |
|-------------|-------------------------------------|
| <b>H315</b> | Provoca irritazione cutanea.        |
| <b>H319</b> | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H351</b> | Sospettato di provocare il cancro . |

## Riepilogo della versione di SDS

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate   |
|----------|-----------------------|--|
| 2.7      | 20/10/2021            | salute acuta (della pelle), Salute cronica, Classificazione, Esposizione standard, ingredienti, Protezione personale (mani / piedi), Proprietà fisiche |

## Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scala d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale  
EN 340 Indumenti protettivi  
EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi  
EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche  
EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

## Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo

**8810-A Uretano Rigido Nero**

- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECl: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

**Ragione per Cambiare**

A-2.00 - Aggiunto numero UFI e cambio formato a SDS